

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. IV sez. F

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2023/2024

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Tiziana Duran	Scienze	Martedì 11:00-12
Paolo Forti	IRC	Venerdì 10:10-11
Concetta Lup	Storia e Filosofia	Giovedì 10:10-11
Alessandro M	Matematica e Fisica	Lunedì 10:10-11
Caterina Noci	Educazione civica	Giovedì 12:00-13
Barbara Pozz	Italiano	Giovedì 12:00-13
Assunta Spina	Inglese	Mercoledì 10:10-
Carla Tagliafe	Disegno e Storia de	Mercoledì 9:00-9
Viviana Ventu	Latino	Martedì 12:00-13
Giorgio Zito	Scienze motorie	Venerdì 9:00-9:5

Rappresentanti degli studenti:

Alina Ghilan
Valerio Ghittoni

Rappresentanti dei genitori:

Caterina Vanni
Maria Letizia Bosnjak

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE				
<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi</u> <ul style="list-style-type: none">• alla formazione della persona• all'acquisizione di abilità e di conoscenze.	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curriculari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>

<p>La classe è formata da venticinque alunni, di cui dieci femmine e quindici maschi. È presente un alunno proveniente da altra sezione dello stesso Istituto. Due alunne si trovano in mobilità studentesca all'estero, per un quadrimestre una, per l'intero anno l'altra. Sei alunni hanno il PDP, un alunno ha il PFP. Nel complesso, la classe ha un atteggiamento collaborativo e aperto al dialogo educativo, i ragazzi sono interessati agli argomenti trattati a lezione e in alcuni casi sanno operare opportuni collegamenti tra i saperi delle diverse discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera • disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica • capacità di cooperare con gli altri • capacità di ascolto e di attenzione • abitudine e capacità a prendere appunti • capacità di utilizzare i libri di testo • abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa • rispetto delle scadenze • potenziamento delle competenze lessicali • potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive • potenziamento delle capacità operative e motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento • lezione frontale • momenti di discussione e di confronto collettivo • lavoro di gruppo e individuale • controllo e correzione dei compiti svolti a casa • uso dei libri di testo • ricerche individuali e/o di gruppo • laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro). <p>Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.</p> <p>Il C.d.C utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di recupero (in itinere; sportello tematico; corso extracurricolare di fine periodo) e di potenziamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe • interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna • interrogazioni programmate (per alcune discipline) • verifiche comuni • esecuzione di elaborati tradizionali • questionari a risposta aperta/chiusa • esercizi di completamento • realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni • valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa. <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale.</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza degli argomenti • la chiarezza e la correttezza dell'esposizione • la terminologia appropriata • la capacità di operare confronti. 	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative di interesse storico - artistico - naturalistico - scientifico • spettacoli teatrali (La locandiera di Goldoni, Romeo e Giulietta di Shakespeare) • uscite didattiche • viaggio d'istruzione • seminari di educazione sessuale (anche sulle malattie sessualmente trasmissibili) • progetto Avis "Bella una vita, se doni una vita", per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
Roma,	15/11/2023	Il coordinatore: VIVIANA VENTURI		

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (All. 1)

Voto	Descrittori
10	<p>Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Uso competente della lingua italiana / straniera e delle terminologie specifiche.</p> <p>Esposizione brillante.</p>

9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio